

DIREZIONE E COMITATO SCIENTIFICO

Condirettori: Prof. Mario Pollo, Prof. Graziano Battistella

Comitato Scientifico: Prof. Graziano Battistella, Prof. Stefania Cosci, Prof. Annamaria Nenci, Prof. Mario Pollo, Prof. Lorenzo Prencipe

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master fornisce gli strumenti teorici e metodologici per analizzare e comprendere le condizioni e le politiche necessarie per favorire la coesione sociale nella società, e studiare le iniziative necessarie per facilitare l'integrazione tra cittadini e immigrati in un contesto di convivenza interculturale; per approfondire le dinamiche del dialogo interculturale e valorizzare i percorsi di crescita nell'incontro tra culture, soprattutto nell'ambito educativo; e per acquisire gli strumenti per sostenere gli immigrati nella protezione dei loro diritti e favorire la loro capacità di partecipazione alla vita sociale.

REQUISITI DI ACCESSO

Laurea triennale di nuovo ordinamento, laurea di vecchio ordinamento o altro titolo di studio universitario, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

DESTINATARI E PROFILI PROFESSIONALI

- Studenti che hanno completato una laurea di primo livello e intendono acquisire competenze specifiche in un settore in forte crescita e di importanza cruciale in Italia e in Europa
- Insegnanti e personale inserito nel mondo educativo, dove cresce la presenza di studenti, giovani e adulti, provenienti da varie aree culturali
- Funzionari e operatori nel settore pubblico (dal settore dell'amministrazione a quello medico-ospedaliero, a quello dell'assistenza sociale)
- Operatori nelle organizzazioni non governative, in particolare le organizzazioni per gli immigrati
- Personale nelle aree produttive, in particolare a livello di quadri, e attivisti nei sindacati
- Immigrati che intendono perseguire opportunità professionali, valorizzando le proprie specificità di conoscenze e cultura.

STRUTTURA

- Numero massimo di partecipanti: 30
- Numero minimo di partecipanti: 15
- Ore complessive di formazione: 1500 (articolate in lezioni frontali, studio individuale assistito, e tirocinio)
- Frequenza: la frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno tre quarti delle lezioni
- Verifiche scritte e/o orali sono previste a conclusione di ciascun corso.
- L'esame finale consiste in una tesina scritta approvata dal comitato scientifico e discussa oralmente davanti ad una commissione.

PROGRAMMA

Pedagogia sociale e migrazioni

MARIO POLLO

Cos'è la pedagogia sociale: definizioni e storia. I fondamenti antropologici. L'uomo come mistero a se stesso; l'uomo come essere simbolico e culturale; l'uomo come sistema complesso; l'uomo come confine tra finito e infinito. Socializzazione, inculturazione, sviluppo sociale. Le trasformazioni socioculturali della seconda modernità. Gli obiettivi ed il metodo dell'educazione sociale. La costruzione della società educante. La dinamica centro-periferia del sistema culturale.

Antropologia culturale e mobilità umana

ANTONINO COLAIANNI

- 1 Caratteri generali dell'antropologia sociale e culturale moderna. Alcuni concetti di base: "cultura" ed "etno-centrismo".
- 2 La metodologia specifica dell'antropologia sociale e culturale.
- 3 Il cambiamento sociale e culturale come tema centrale della ricerca antropologica.
- 4 La migrazione come fattore dinamico della cultura.
- 5 Culture ibride e culture meticce nel mondo contemporaneo. Il sincretismo.
- 6 Il multiculturalismo e le nuove politiche di dialogo tra società e culture.

Storia moderna e contemporanea dei fenomeni migratori

LORENZO PRENCIPE

Il corso, presentando i movimenti di popolazione del XIX e XX secolo nelle varie aree del mondo, metterà in evidenza gli elementi comuni e le divergenze contestuali (storico-geografiche) che caratterizzano tali fenomeni migratori.

Politiche migratorie comparate

GRAZIANO BATTISTELLA

Il corso inserisce le politiche migratorie tra le politiche pubbliche e individua gli elementi che le compongono. Vengono poi comparati alcuni modelli principali di politiche di ammissione. In tal senso vengono considerate le politiche dei paesi prevalentemente a immigrazione permanente, di quelli a immigrazione a lungo termine e di quelli a immigrazione temporanea. Viene anche studiato un esempio di politiche dei paesi di origine delle migrazioni. La gestione internazionale delle migrazioni analizza il caso europeo e passa in rassegna esempi di procedimenti consultativi regionali. Il corso chiude con la valutazione sull'efficacia delle politiche migratorie e sugli approcci teorici emergenti.

Gli immigrati in Italia: origini e caratteristiche

FRANCO PITTAU, SALVATORE GERACI

1. Evoluzione dell'immigrazione in Italia: aspetti storico-socio-statistici. 2. Luci ed ombre della situazione normativa attuale. 3. I paesi di provenienza: scenario attuale e mutamenti intervenuti. 4. La ripartizione territoriale in Italia e la dinamica dei flussi. 5. L'integrazione degli immigrati: concetto di integrazione e indici di inserimento. 6. La convivenza come incontro tra diversi: la mediazione e la progettazione interculturale. 7. Famiglia, minori, scuola, seconde generazioni. 8. La diversità religiosa: opportunità o pericolo? 9. Immigrazione e aspetti giudiziari. 10. Immigrazione e mondo del lavoro. 11. La salute degli immigrati: aree critiche e percorsi di tutela. 12. Approccio transculturale per la promozione della salute.

La normativa italiana sulle migrazioni

OLIVIERO FORTI, MANUELA DE MARCO, MARTA FARFAN

Il modulo si propone di offrire una panoramica completa degli aspetti giuridici legati all'immigrazione. Dalle prime norme si è giunti sino alla legge c.d. "Bossi - Fini" del 2002. Ognuna delle normative, nel tentativo di coniugare il binomio tolleranza-controllo, ha finito per prediligere l'uno o l'altro dei relativi termini, a seconda della corrente politico-ideologica rappresentativa della maggioranza di governo al momento in carica. Speciale attenzione, nell'ambito del più generale ambito migratorio, deve essere poi dedicata alla situazione dei rifugiati politici e dei richiedenti asilo. Sulla scorta del complesso quadro normativo, si metteranno in evidenza le questioni più frequentemente affrontate nella prassi quotidiana.

Metodologia della ricerca e progettazione sociale

CHIARA CAPRINI, FOLCO CIMAGALLI

Parte 1: Disegno della ricerca, concetti, indicatori, ipotesi, fasi operative. Tecniche e strumenti di indagine. L'osservazione, l'uso dei documenti e delle storie di vita, questionari, tecniche di intervista. Scale di atteggiamento. Tecniche sociometriche. Ricerca valutativa. Campionamento. Il trattamento dei dati sociologici e l'analisi dei dati (mono e bivariata). L'utilizzazione di indicatori territoriali per la progettazione sociale.

Parte 2: Progettazione sociale. L'obiettivo è di favorire la conoscenza e la costruzione di microprogetti per implementare l'appartenenza e l'integrazione sociale: a) senso e significato della progettualità nel lavoro sociale; b) il lavoro per progetti come prevenzione e sviluppo di risorse comunitarie; c) costruire un progetto: le fasi, le risorse, il team.

Teorie migratorie

GRAZIANO BATTISTELLA

Nella prima parte il corso si prefigge lo scopo di illustrare le maggiori teorie migratorie che sono state formulate sull'origine, lo sviluppo e la fine del processo migratorio. Nella seconda parte si farà una ricognizione sull'approccio teorico utilizzato per la discussione su assimilazionismo e integrazione, multiculturalismo e intercultura, cittadinanza, le seconde generazioni, il transnazionalismo, donne in emigrazione e il ritorno.

Sociologia politica delle migrazioni

UMBERTO MELOTTI

Il modulo presenterà il quadro concettuale e teorico della sociologia delle migrazioni, soffermandosi in particolare sul chiarimento delle cause delle nuove migrazioni internazionali (push and pull factors), sulle loro fasi, sui processi dell'immigrazione (i cosiddetti "stadi" di Böhning), sulle forme di accoglienza ed eventualmente d'integrazione (assimilazione, sviluppo separato di "lavoratori ospiti", pluralismo culturale, melting pot, multiculturalismo ecc.). Sarà in particolare analizzata la situazione dei principali Paesi d'immigrazione anche con riferimento alla loro cultura politica. Costituirà oggetto di uno specifico approfondimento il chiarimento delle radici della conflittualità etnica e culturale emersa in diversi Paesi.

Comunicazione ed educazione interculturale

ANTONIO NANNI

In una società multiculturale e in via di crescente meticciamento è difficile la coabitazione delle diverse culture e religioni. Lo scontro dei simboli e delle immagini, dei valori identitari e delle tradizioni culturali e religiose richiede interventi educativi e politiche di integrazione. I modelli di multiculturalismo sperimentati in vari paesi dell'Europa e del mondo appaiono in crisi e sottoposti ad un processo di profondo ripensamento. La prospettiva dell'interculturalità rimane la via obbligata per costruire una civiltà del convivere. Come grammatica di civilizzazione l'interculturalità esige sia di ripensare parole-chiave come cultura, identità, cittadinanza, laicità, mediazione, integrazione, etica pubblica, sia anche la formazione di competenze comunicative interculturali. E' allora necessario conoscere buone pratiche per fare intercultura tanto a livello educativo e sociale, quanto a livello politico.

La tutela internazionale dei diritti dei rifugiati, dei migranti e dei profughi

DANIELA FLORIDIA

1. Precisazioni terminologiche e quadro giuridico di riferimento. 2. La situazione socio-politica di alcuni paesi di origine e le dinamiche dei flussi migratori. 3. Gli strumenti giuridici per la lotta al traffico internazionale di esseri umani. 4. La condizione ed i diritti

del migrante negli strumenti giuridici internazionali. 5. La particolare condizione degli IDPs (Internally Displaced Persons). 6. Il sistema internazionale di protezione dei rifugiati e dei richiedenti asilo. 7. Le forme complementari di protezione internazionale. 8. L'evoluzione della politica europea in materia di immigrazione ed asilo. 9. La tutela delle categorie particolarmente vulnerabili. 10. Le problematiche relative all'accoglienza ed all'integrazione. 11. L'attuazione delle norme e degli standard internazionali in Italia. 12. I diritti dei rifugiati e dei migranti nell'interpretazione fornita dalla giurisprudenza, a livello internazionale ed interno.

Economia Politica e Migrazioni

STEFANIA COSCI, MARIA ASSUNTA FUGNITTO

Il modulo parte dalla trattazione degli effetti dell'immigrazione sul mercato del lavoro, per poi esaminare aspetti specifici del fenomeno, come la dinamica della presenza straniera in Italia, alcuni aspetti del problema dell'integrazione (quali l'integrazione straniera nel tessuto economico, le determinanti delle rimesse degli emigranti e il credito al consumo agli stranieri). Infine vengono analizzate le politiche migratorie in Italia e in Europa, con particolare riferimento alla relazione tra sicurezza e aiuti allo sviluppo, allo strumento del microcredito e all'effetto delle regolarizzazioni.

Psicologia e relazioni interetniche

ANNA MARIA NENCI, PAULA BENEVEDE

Psicologia e ricerca/pratica interculturale. Appartenenza, identità e dinamiche sociali. Schemi mentali e atteggiamenti; pregiudizi e stereotipi. Pluralismo e multiculturalismo nella società multietnica. Socializzazione etnica e relazioni intergruppi. Conflitti etnici: fasi e strategie di soluzione. Coesione, integrazione, organizzazione e risorse sociali. Salute organizzativa, qualità dei servizi ed empowerment.

Politiche sociali per le migrazioni e società civile in Italia e in Europa

DANIELA POMPEI

L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire ai partecipanti una conoscenza approfondita delle politiche sociali rivolte ai migranti nel contesto italiano ed europeo.

- Identità, diversità e uguaglianza. Cenni riguardo alle più recenti teorie sociologiche
- L'immigrazione: storia e dati del fenomeno negli ultimi decenni
- Il linguaggio dell'immigrazione: definizioni e concetti
- Le politiche di ingresso: flussi e "sanatorie"
- Le politiche di integrazione: modelli europei a confronto
- Il diritto di cittadinanza in Italia e nei paesi dell'Unione Europea.

SEDE E DURATA

SIMI – Via Calandrelli, 11 - 00153 Roma
Tirocinio in altre sedi
Inizio lezioni: 12 ottobre 2007 Termine lezioni: 24 maggio 2008

ORARIO LEZIONI

Venerdì 9.20-12.45 15.00-18.30 / Sabato 8.30-13.25

ISCRIZIONI

- Scadenza: 5 ottobre 2007
- L'ammissione al Master, fino al raggiungimento del numero massimo dei posti disponibili, avverrà sulla base della valutazione della documentazione pervenuta, secondo l'ordine di arrivo delle domande di iscrizione presso la Segreteria del SIMI
- Ai candidati sarà data comunicazione circa l'ammissione/non ammissione al Master da parte della segreteria del SIMI
- La domanda di iscrizione, corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, dovrà pervenire al seguente indirizzo:
SIMI - Via Calandrelli 11 – 00153 Roma

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- Domanda su modulo predisposto
- Diploma di laurea o grado equipollente
- Attestato di conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri e di almeno una lingua diversa dall'italiano (preferibilmente l'inglese) per i cittadini italiani
- Lettera di presentazione di una persona che abbia conosciuto il candidato nell'ambito di lavoro o di studio
- Curriculum Vitae e lettera che indichi le motivazioni per iscriversi al master
- Due foto formato tessera

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 2.000,00 (pagabile in tre rate): I rata € 1.000,00 (all'iscrizione); II rata € 500,00 (entro il 14/12/2007); III rata € 500,00 (entro il 08/02/2008);

Il pagamento della **I rata** va fatto tramite versamento o bonifico bancario - € 500,00 a:

SIMI Fondazione Scalabrini

Banca Intesa - Filiale n. 0499 - ROMA Monteverde
cc. n° 6250103011/89 ABI 03069 CAB 05078 CIN G

- € 500,00 (entro il 12/10/2007) a:

LUMSA - Unicredit PB Riferimento: 7485 - ROMA Parioli
c.c. n° 60005491 ABI 03223 CAB 03202 CIN J

specificando nella causale il nome, il cognome e il titolo del Master. Il pagamento della **II e III rata** va effettuato, entro le scadenze previste, tramite bonifico bancario al conto corrente di **SIMI Fondazione Scalabrini**, indicato sopra.

RICONOSCIMENTI

- 60 Crediti Formativi Universitari
- Titolo di "Master universitario di I livello in Migrazioni: Politiche e Risorse per la Coesione Sociale" (frequenza non inferiore al 75% delle lezioni complessive e esame finale).



IN COLLABORAZIONE CON
Scalabrini International
Migration Institute



Facoltà di Scienze della Formazione

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO

Anno Accademico 2007/2008

MIGRAZIONI: POLITICHE E RISORSE PER LA COESIONE SOCIALE

INFORMAZIONI

Condirettori del Master:

Prof. Mario Pollo

Tel. 06-68422332

E-mail: m.pollo@lumsa.it

Prof. Graziano Battistella

Tel. 06-5881832

E-mail: graziano@simi2000.org

Per ulteriori informazioni:

Segreteria SIMI

Via Calandrelli, 11 - 00153 Roma

Tel. 06-5812741 Fax 06-5819354

segreteria@simi2000.org

www.simi2000.org



• IN VERITATE VIA •
**ASSOCIAZIONE
LUGIA TINCANI**
PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA

